CERTIFICAZIONE UNICA 2023

Agenzia Entrate

Pompei Federico
Via Degli Ortacci 15l S.nicolo' Di Celle
06053 - Deruta (PG)

Informazioni per il contribuente.

La Certificazione Unica 2023 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 16 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro. La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi, le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi nonché i dati relativi alle locazioni brevi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti. Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06). Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2023 in forma cartacea. I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale. Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2023, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi artt. 13 e 14 del regolamento ue 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali. **1.1 Finalità del trattamento** I dati da lei trasmessi attraverso questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e per eventuali ulteriori finalità che potranno essere previste da specifiche norme di legge (ad es. ai fini del calcolo dell'Isee). I dati potranno essere utilizzati al fine di individuare contribuenti con profili di elevato rischio di evasione, di frode o di elusione fiscale, così come previsto dalla normativa in materia. **1.2 Conferimento dati** I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici), così come indicati nella certificazione, sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Se i dati riguardano anche familiari o terzi, questi ultimi dovranno essere informati dal dichiarante che i loro dati sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate. Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate. Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attestano l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Da quest'anno anche i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale, trasmettono direttamente all'Agenzia delle entrate, in via telematica, i dati contenuti nelle schede relative alle scelte dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF. Tali scelte, secondo l'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679, comportano il conferimento di categorie particolari di dati personali. L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose. L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 97-bis del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. **1.3 Base giuridica** La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle predette attività (liquidazione, accertamento e riscossione) di cui è investita l'Agenzia delle Entrate (art. 6, §1 lett. e) del Regolamento) in base a quanto previsto dalla normativa di settore. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1998, n. 322 stabilisce le modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. **1.4 Periodo di conservazione dei dati** I dati saranno conservati fino al 31 dicembre dell'undicesimo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria. Per quanto riguarda i dati relativi alle scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille, gli stessi saranno conservati per il tempo necessario a consentire all'Agenzia delle entrate di effettuare i controlli presso gli intermediari e/o i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale circa la corretta trasmissione delle relative informazioni. Saranno, inoltre, conservati per il tempo necessario a consentire al destinatario della scelta e al contribuente che effettua la scelta di esercitare i propri diritti: tale periodo coincide con il termine di prescrizione ordinaria decennale che decorre dalla effettuazione della scelta. **1.5 Categorie di destinatari dei dati personali** I suoi dati personali saranno trattati dai soggetti designati dal Titolare quali Responsabili, ovvero dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare, o del Responsabile. Al di fuori di queste ipotesi, i suoi dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi; tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati: • ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento, da un atto amministrativo generale o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità giudiziaria; • ad altri eventuali soggetti terzi, qualora la comunicazione si dovesse rendere necessaria per la tutela di Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. **1.6 Modalità del trattamento** I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. La Certificazione Unica del sostituto d'imposta può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate. **1.7 Titolare del trattamento** Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106 - 00147. Per la sola attività di elaborazione dei dati presenti nella certificazione il sostituto d'imposta assume la qualifica di titolare del trattamento e in quanto tale deve rendere l'informativa all'interessato sulle modalità del trattamento. Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di titolare del trattamento quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo. **1.8 Responsabile del trattamento** L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogei Spa, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, e di SOSE Spa, in qualità di partner metodologico, alla quale sono affidate le attività di analisi correlate alla elaborazione ed all'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale nonché le attività di analisi correlate, per questo individualmente designate Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679. **1.9 Responsabile della Protezione dei Dati** Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it **1.10 Diritti dell'interessato** L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione all'interno della propria area riservata, area Consultazione del sito web dell'Agenzia delle Entrate. I diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento possono essere esercitati alternativamente tramite: • applicazione web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate; • apposito form in area libera del sito dell'Agenzia delle entrate che guida l'utente nelle diverse fasi di redazione dell'istanza; • posta ordinaria o raccomandata a/r all'indirizzo Via Giorgione n.106 – 00147 Roma; • posta elettronica alle caselle dedicate entrate.updp@agenziaentrate.it o entrate.dpo@agenziaentrate.it; • posta elettronica certificata all'indirizzo eserciziodiritti@pec.agenziaentrate.it". Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. n. 196/2003 potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it. **1.11 Consenso** L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto è previsto dalla legge; mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari. Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef. La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 17/01/2023 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 17/01/2023 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di GPI S.p.A.

detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione).Nel caso in cui il contribuente rilevi sulla propria Certificazione Unica errori o informazioni non corrette, quest'ultimo dovrà rivolgersi al proprio sostituto d'imposta che procederà alla correzione dei dati. **2.2** La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimi abbia operato una ritenuta a titolo d'acconto. **2.3** Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare: • il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2023: – se hanno percepito nel 2022 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni; – se hanno percepito nel 2022 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta; • il quadro RT del modello REDDITI Persone Fisiche 2023: – se nel 2022 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate; – se nel 2022 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni; – se nel 2022 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta; • il modulo RW, se nel 2022 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie; • il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2023 se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture. I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il modello REDDITI Persone Fisiche 2023. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it. **2.4** La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi. 2.5 Presenza di più di quattro immobili locati in regime di locazione breve In base al comma 595 della legge n. 178 del 2020, il regime fiscale delle locazioni brevi è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi, l'attività di locazione breve, da chiunque esercitata si presume svolta in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef. Il contribuente può destinare:

• l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;

• il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;

• il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico. Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse. Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute. I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente. 3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

• allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario). Il contribuente ha la facoltà di effettuare questa scelta indicando una specifica finalità tra le seguenti: fame nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali);

• alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);

• all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);

• alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);

• alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;

• alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);

• all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).

• alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);

• alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);

• all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);

• all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);

• all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).

• all'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n.130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente);

• all'Associazione "Chiesa d'Inghilterra" (per fini di culto, istruzione, assistenza e beneficienza, per il mantenimento dei ministri di culto per la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale. La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda. **3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef** Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità: a) sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese costituite in forma di società, nonché sostegno delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), iscritte all'Anagrafe delle ONLUS. L'articolo 9, comma 6, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, stabilisce, infatti, che fino al 31 dicembre 2022, le ONLUS iscritte all'Anagrafe, continuano ad essere destinatarie della quota del cinque per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020; b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università; c) finanziamento della ricerca sanitaria; d) finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016); e) sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente; f) sostegno alle Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale; g) sostegno degli enti gestori delle aree protette. I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2023), risultano indicate ritenute. La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. **3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef ai partiti politici** Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici". Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari. **3.4 Modalità di invio della scheda** Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2023 con le seguenti modalità:

• allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;

• ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato. La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente. La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS – Sezioni 1 e 3 La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente. Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i lavoratori parasubordinati nella Sezione 3, punto 47. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano. Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Pubblica – Sezione 2 La Sezione 2 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Pubblica (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini Pensionistici, previdenziali (TFS, TFR), Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2022. L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto, della Gestione credito, dell'ENPDEP e dell'ENAM viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 29, 30, 32, 33, 35 e 36. Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Inps Soci cooperative Artigiane - Sezione 4 La Sezione 4 è riservata all'indicazione dei dati relativi ai redditi erogati ai soci di cooperative artigiane titolari di un rapporto di lavoro in forma autonoma ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 3 aprile 2001, n. 142, da riportare a cura del lavoratore nel modello Redditi Persone Fisiche, quadro RR sezione I.

4.4 Altri Enti – Sezione 5 La Sezione 5 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2022. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 5, punto 63. Nel punto 64 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 65, il loro importo.

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 17/01/2023 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 17/01/2023 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di GPI S.p.A.

CERTIFICAZIONE UNICA 2023

Agenzia Entrate

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2022

DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA

Codice fiscale (1)	Cognome o Denominazione (2)	Nome (3)
02101050546	AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA	

Comune (4)	Prov. (5)	Cap (6)	Indirizzo (7)
PERUGIA	PG	06132	LOC. S. ANDREA DELLE FRATTE

Telefono, fax: prefisso (8) numero	Indirizzo di posta elettronica (9)	Codice attività (10)	Codice sede (11)
0755781	AOSP.PERUGIA@POSTACERT.UMBRIA.IT	841210	

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

Codice fiscale (1)	Cognome o Denominazione (2)	Nome (3)
PMPFRC88S18G478D	POMPEI	FEDERICO

Sesso (M o F) (4)	Data di nascita: giorno mese anno (5)	Comune (o Stato estero) di nascita (6)	Provincia di nascita (sigla) (7)	Categorie particolari (8)	Eventi eccezionali (9)	Casi di esclusione dalla precompilata (10)
M	18 | 11 | 1988	PERUGIA	PG			

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2022

Comune (20)	Provincia (sigla) (21)	Codice comune (22)	Fusione comuni (23)
DERUTA	PG	D279	

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2023

Comune (24)	Provincia (sigla) (25)	Codice comune (26)	Fusione comuni (27)

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale (30)

RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI

Codice di identificazione fiscale estero (40)	Località di residenza estera (41)

Via e numero civico (42)	Non residenti Schumacker (43)	Codice Stato estero (44)

DATA: giorno mese anno	FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA
14 | 03 | 2023	F.TO DIR. GENERALE DR. DE FILIPPIS GIUSEPPE

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 17/01/2023 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 17/01/2023 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di GPI S.p.A.

Codice fiscale del percipiente **PMPFRC88S18G478D**

Mod. N. **0 1**

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

1 Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	2 Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	3 Redditi di pensione	4 Altri redditi assimilati
30.013,83			

REDDITI

5 Assegni periodici corrisposti dal coniuge	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni: 6 Lavoro dipendente	7 Pensione	RAPPORTO DI LAVORO: 8 Data di inizio (giorno mese anno)	9 Data di cessazione (giorno mese anno)	10 In forza al 31/12	11 Periodi particolari
	365		01 08 2012		X	

12 Redditi erogati in franchi

RITENUTE

21 Ritenute Irpef	22 Addizionale regionale all'Irpef	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: 26 Acconto 2022	27 Saldo 2022	29 Acconto 2023
5.604,80	428,73	73,09	167,02	72,03

30 Ritenute Irpef sospese	31 Addizionale regionale all'Irpef sospesa	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA: 33 Acconto 2022	34 Saldo 2022

ASSISTENZA FISCALE 730/2022 DICHIARANTE

IMPORTI NON TRATTENUTI

54 Presenza 730/4 integrativo	55 Presenza 730/4 rettificativo	63 Saldo Irpef 2021 non trattenuto	73 Addizionale Regionale 2021 non trattenuto	83 Saldo Addizionale comunale 2021 non trattenuto	93 Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non trattenuto

CREDITI NON RIMBORSATI

64 Saldo Irpef 2021 non rimborsato	74 Addizionale Regionale 2021 non rimborsato	84 Saldo Addizionale comunale 2021 non rimborsato	94 Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non rimborsato

ACCONTI 2022 DICHIARANTE

121 Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	122 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	124 Acconto addizionale comunale all'Irpef	126 Prima rata di acconto cedolare secca	127 Seconda o unica rata di acconto cedolare secca
306,00	460,00	18,00		

131 Acconti Irpef sospesi	132 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	133 Acconti cedolare secca sospesi

ASSISTENZA FISCALE 730/2022 CONIUGE

IMPORTI NON TRATTENUTI

263 Saldo Irpef 2021 non trattenuto	273 Addizionale regionale 2021 non trattenuto	283 Saldo addizionale comunale 2021 non trattenuto	293 Saldo cedolare secca 2021 non trattenuto

CREDITI NON RIMBORSATI

264 Saldo Irpef 2021 non rimborsato	274 Addizionale regionale 2021 non rimborsato	284 Saldo addizionale comunale 2021 non rimborsato	294 Saldo cedolare secca 2021 non rimborsato

ACCONTI 2022 CONIUGE

321 Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	322 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	324 Acconto addizionale comunale all'Irpef	326 Prima rata di acconto cedolare secca

327 Seconda o unica rata di acconto cedolare secca	331 Acconti Irpef sospesi	332 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	333 Acconti cedolare secca sospesi

ONERI DETRAIBILI

341 Codice onere	342 Importo	343 Codice onere	344 Importo	345 Codice onere	346 Importo

347 Codice onere	348 Importo	349 Codice onere	350 Importo	351 Codice onere	352 Importo

DETRAZIONI E CREDITI

361 Imposta lorda	362 Detrazioni per carichi di famiglia	363 Detrazioni per famiglie numerose	364 Credito riconosciuto per famiglie numerose
7.404,84			

365 Credito non riconosciuto per famiglie numerose	366 Credito per famiglie numerose recuperato	367 Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati	
		1.800,04	

369 Totale detrazioni per oneri	370 Detrazioni per canoni di locazione	371 Credito riconosciuto per canoni di locazione	372 Credito non riconosciuto per canoni di locazione

373 Credito per canoni di locazione recuperato	374 Totale detrazioni	375 Imposta netta	376 Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero
	1.800,04	5.604,80	

377 Codice stato estero	378 Anno di percezione reddito estero	379 Reddito prodotto all'estero	380 Imposta estera definitiva

CREDITO IMPOSTA APE

381 Utilizzato	382 Rimborsato

COMPARTO SICUREZZA

383 Compenso erogato	384 Detrazione fruita	385 Detrazione non fruita

TRATTAMENTO INTEGRATIVO

390 Codice trattamento	391 Trattamento erogato	392 Trattamento non erogato
2		

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 17/01/2023 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 17/01/2023 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di GPI S.p.A.

Codice fiscale del percipiente **PMPFRC88S18G478D** Mod. N. **0 1**

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

411 Previdenza complementare	412 Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	413 Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	415 Data iscrizione al fondo giorno mese anno

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE

416 Versati nell'anno	417 Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	418 Importo totale	419 Differenziale	420 Anni residui

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO

421 Versati	422 Dedotti	423 Non dedotti

ONERI DEDUCIBILI

431 Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	ONERI DEDUCIBILI					
	432 Codice onere	433 Importo	434 Codice onere	435 Importo	436 Codice onere	437 Importo

440 Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	441 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito	442 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito	444 Assicurazioni sanitarie

ALTRI DATI

REDDITO FRONTALIERI			REDDITI ESENTI				
455 Con contratto a tempo indeterminato	456 Con contratto a tempo determinato	457 Pensione orfani non Campione d'Italia	462 codice	463 ammontare	464 codice	465 ammontare	469 Irpef da trattenere dal sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio

471 Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	472 Applicazione maggiore ritenuta	473 Casi particolari	474 Erogazioni in natura	475 Bonus carburanti

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

481 Totale redditi	482 Totale ritenute Irpef	483 Totale ritenute Irpef sospese

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

496 Quota esente	497 Quota imponibile	498 Ritenute Irpef	499 Addizionale regionale all'Irpef

500 Totale ritenute irpef sospese	501 Totale addizionale regionale dell'irpef sospesa

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

511 Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	512 Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	513 Totale ritenute operate	514 Totale ritenute sospese
1.401,48		**347,15**	

COMPARTO SICUREZZA

515 Compenso erogato	516 Detrazione fruita

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

531 Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	532 Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	533 Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	534 Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	535 Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5

536 Codice fiscale	538 Reddito conguagliato già compreso nel punto 1	539 Reddito conguagliato già compreso nel punto 2

540 Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	541 Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	542 Reddito conguagliato già compreso nel punto 5	543 Ritenute

544 Addizionale regionale	545 Addizionale comunale acconto 2022	546 Addizionale comunale saldo 2022

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

561 Quota esente	562 Quota imponibile	563 Ritenute Irpef	564 Addizionale regionale all'Irpef

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI

571 Codice	572 Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	573 Benefit	574 di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	575 di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	576 Imposta sostitutiva

577 Imposta sostitutiva sospesa	578 Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	579 Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	580 di cui sottoforma di erogazioni in natura	581 di cui sottoforma di riscatto di periodo non coperti da contribuzione	582 di cui Bonus carburante

591 Codice	592 Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	593 Benefit	594 di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	595 di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	596 Imposta sostitutiva

597 Imposta sostitutiva sospesa	598 Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	599 Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	600 di cui sottoforma di erogazioni in natura	601 di cui sottoforma di riscatto di periodo non coperti da contribuzione	602 di cui Bonus carburante

PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

611 Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria	612 Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva

BENEFIT RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI

631 Contributo alle forme pensionistiche complementari	632 Contributo di assistenza sanitaria

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 17/01/2023 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 17/01/2023 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di GPI S.p.A.

Codice fiscale del percipiente **PMPFRC88S18G478D**

Mod. N. **0 1**

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA:
C = CONIUGE
F1 = PRIMO FIGLIO
F = FIGLIO
A = ALTRO FAMILIARE
D = FIGLIO CON DISABILITÀ

	Relazione di parentela		CODICE FISCALE	Mesi a carico	Minore di tre anni (gennaio/febbraio)	%	Detrazione 100% affidamento figli	N. MESI DETRAZ. FIGLI gennaio/febbraio	N. MESI DETRAZ. FIGLI da marzo 2022 se 21 anni o più
	[1]	[2] [3]	[4]	[5]	[6]	[7]	[8]	[9]	[10]
1	C	Coniuge							
2	F1	Primo figlio D							
3	F	A D							
4	F	A D							
5	F	A D							
6	F	A D							
7	F	A D							
8	F	A D							
9	F	A D							

10 Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose %

RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART. 51 TUIR

SEZIONE SOSTITUTO DICHIARANTE

Anno	Codice onere detraibile	Codice onere deducibile	Importo rimborsato
701	702	703	704

Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata	Spesa rimborsata riferita al dipendente
705	706

COMPENSO LORDO CAMPIONE D'ITALIA

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Pensione orfani
761	762	763	764

Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge
765	766

REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5 AL NETTO DEI COMPENSI DI CAMPIONE D'ITALIA

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione
771	772	773

Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge
774	775

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 17/01/2023 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 17/01/2023 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di GPI S.p.A.

Codice fiscale del percipiente **PMPFRC88S18G478D**

Mod. N. **0 1**

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

SEZIONE 1 INPS LAVORATORI SUBORDINATI

1 Matricola azienda	2 INPS	3 Altro	4 Imponibile previdenziale	5 Imponibile ai fini IVS	6 Contributi a carico del lavoratore trattenuti

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

7 Tutti	8 Tutti con l'esclusione di											
T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

SEZIONE 2 INPS LAVORATORI SUBORDINATI GESTIONE PUBBLICA

9 Codice fiscale Amministrazione/Azienda	10 Progressivo Azienda	11 NoiPa dichiarante	12 Gestione Pens.	13 Prev.	14 Cred.	15 Enpdep	16 Enam	17 Anno di riferimento
02101050546	00000		2	6	001	9		2022

18 Imponibile pensionistico	19 Contributi pensionistici dovuti	20 Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti	21 Imponibili TFS	22 Contributi TFS
34868,55	11384,57	3085,84		

23 Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti	24 Imponibile TFR	25 Contributi TFR dovuti	26 Imponibile TFR ulteriori elementi	27 Contributo TFR ulteriori elementi
	23506,25	1434,00		

28 Imponibile Gestione Credito	29 Contributo Gestione Credito dovuti	30 Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore	31 Imponibile ENPDEP	32 Contributi ENPDEP dovuti
34868,55	122,03	122,03		

33 Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti	34 Imponibile ENAM	35 Contributi ENAM dovuti	36 Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

37 Tutti	38 Singoli mesi											
X	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

39 Codice fiscale soggetto denuncia

Periodi retributivi soggetto denuncia

40											
G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

41 Codice fiscale conguaglio

42 Imponibile conguaglio	43 Codice fiscale per denuncia

Periodi retributivi per denuncia

44											
G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

9	10	11	12	13	14	15	16	17

18	19	20	21	22

23	24	25	26	27

28	29	30	31	32

33	34	35	36

SEZIONE 3 INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI

45 Compensi corrisposti al parasubordinato	46 Contributi dovuti	47 Contributi a carico del lavoratore	48 Contributi versati

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

49 Tutti	50 Tutti con l'esclusione di											
T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

51 Tipo rapporto	52 Codice fiscale PPAA/Azienda

SEZIONE 4 INPS SOCI COOPERATIVE ARTIGIANE

PERIODO				55 Reddito
53 Dal mese	anno	54 Al mese	anno	

SEZIONE 5 ALTRI ENTI

56 Codice fiscale Ente previdenziale	57 Denominazione Ente previdenziale

58 Codice azienda	59 Categoria	60 Imponibile previdenziale	61 Contributi dovuti

62 Contributi a carico del lavoratore trattenuti	63 Contributi versati	64 Altri contributi	65 Importo altri contributi

DATI ASSICURATIVI INAIL

71 Qualifica	72 Posizione assicurativa territoriale	C.	C.	73 Data inizio giorno	mese	74 Data fine giorno	mese	75 Codice comune	76 Personale viaggiante
	0 6 0 0 3 5 1 5 6 2 7							G478	
71	72			73 giorno	mese	74 giorno	mese	75	76

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

801 Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	802 Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	803 Detrazione	804 Ritenuta netta operata nell'anno	805 Ritenute sospese

806 Ritenute operate in anni precedenti	807 Ritenute di anni precedenti sospese	808 Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	809 TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	810 TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda

811 TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	812 TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	813 TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo	920 Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 17/01/2023 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 17/01/2023 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di GPI S.p.A.

DESCRIZIONE ANNOTAZIONI

(AI) INFORMAZIONI RELATIVE AL REDDITO/I CERTIFICATO/I: ANAGRAFICO DIPENDENTE. IMPONIBILE FISCALE EURO: 30.013,83

(ZZ) IL DIPENDENTE HA USUFRUITO DELLO SGRAVIO CONTRIBUTIVO DELLO 0,8% FINO A 30/06/2022 E DI 2% FINO A 31/12/2022 PER EURO: 342,33 - ART.1 D.L. N 234/2021

(ZZ) IL DIPENDENTE HA USUFRUITO DELL'UNA TANTUM DI EURO 200 - ART. 31 D.L. N. 50/2022

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 17/01/2023 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 17/01/2023 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di GPI S.p.A.

CERTIFICAZIONE UNICA 2023

PERIODO D'IMPOSTA 2022

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.4**)

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE (obbligatorio) 02101050546

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio) PMPFRC88S18G478D

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	SESSO (M o F)
POMPEI	FEDERICO	M

DATA DI NASCITA			COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
GIORNO	MESE	ANNO		
18	11	1988	PERUGIA	PG

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.

PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

STATO * ☐	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)	ASSOCIAZIONE "CHIESA D'INGHILTERRA" IN ITALIA		

(*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:
1 - Fame nel mondo; **2** - Calamità; **3** - Edilizia scolastica; **4** - Assistenza ai rifugiati; **5** - Beni culturali.

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.
La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 17/01/2023 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 17/01/2023 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di GPI S.p.A.

CODICE FISCALE | P | M | P | F | R | C | 8 | 8 | S | 1 | 8 | G | 4 | 7 | 8 | D |

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

FIRMA .....

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE ISCRITTE AL REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE

FIRMA .....

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o REDDITI - Persone fisiche).
Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA

www.agenziaentrate.gov.it - CU Provvedimento 17/01/2023 dell'Agenzia dellEntrate - Pubb.to il 17/01/2023 ai sensi dell'art.1, c.361, della L.24/12/2007, n°244 - Stampa a cura di GPI S.p.A.